

# Capitolo 3

## GUIDA AI COMANDI

Il presente capitolo costituisce un'ampia guida di riferimento per i comandi di Readiris. Per tutte le funzioni utilizzate di frequente sono disponibili pulsanti e tasti di scelta rapida!

### **BARRA DEGLI STRUMENTI PRINCIPALE**

---

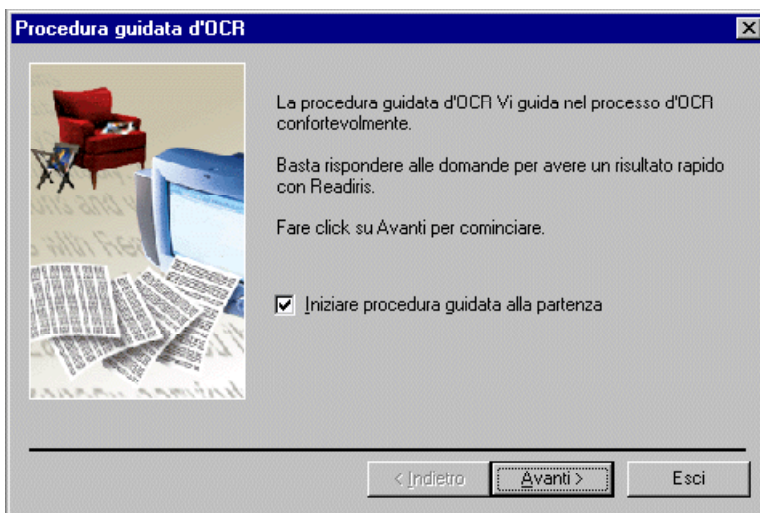
La barra degli strumenti principale fornisce accesso immediato ai comandi generali utilizzati di frequente. Per tutti i pulsanti sono disponibili caselle informative.



#### **Pulsante "Procedura Guidata"**

Attiva la procedura guidata d'OCR.

La procedura guidata ("wizard") d'OCR è un modo semi-automatico di riconoscimento delle pagine. Vi guida nel processo d'OCR confortevolmente: rispondete alle qualche semplice domande e otterrete facilmente e rapidamente dei risultati.



La procedura guidata s'installa ogni volta che Readiris è attivato; questo può essere impedito se disattivate l'opzione "Inizia Procedura Guidata alla Partenza" nel primo schermo della procedura guidata. (Se la procedura guidata s'installa alla partenza del promgramma o no è salvato nelle impostazioni per default.)

### **Comandi correlati**

L'opzione "Attiva Procedura Guidata sulla Barra dei Bottoni" sotto il menu "Impostazioni" "installa" la procedura guidata sulla barra principale degli strumenti: quando l'opzione è attivata, il bottone "Procedura Guidata" è installato sulla barra degli strumenti; quando quest'opzione è disattivata, il bottone "Auto" che inizia il riconoscimento automatico è installato sulla barra degli strumenti.

L'opzione "Inizia Procedura Guidata alla Partenza" sotto il menu "Impostazioni" verifica che la procedura guidata s'installa ogni volta che iniziate Readiris. L'opzione "Inizia Procedura Guidata alla Partenza" nel primo schermo della procedura guidata ha la stessa funzione. Quest'opzione è attivata per default.



### **Pulsante "Auto"**

Questo pulsante consente di eseguire il riconoscimento automatico.

L'intervento dell'utente è ridotto al minimo: deve solo avviare il processo di scansione e salvare il riconoscimento ottenuto.

Sulla base della fonte di immagini selezionata con il pulsante “Sorgente” o “Scanner” della barra degli strumenti principale, lo scanner esegue automaticamente la scansione di una pagina oppure il sistema chiede all'utente di aprire un file di immagini. Per dividere il documento in zone viene eseguita l'analisi della pagina dell'immagine scansionata, oppure viene applicato il layout di organizzazione in finestre attivo caricato in memoria mediante il comando “Carica Finestre” del menu “File”. Successivamente viene eseguito il riconoscimento dei caratteri senza apprendimento interattivo e l'utente viene invitato a salvare il testo ottenuto, che altrimenti verrà posto negli appunti.

### **Comandi correlati**

L'utilizzo in successione dei tasti “Scansione” (o “Apri”), “Ordina” e “Riconosci” della barra strumenti principale esegue il riconoscimento del testo passo dopo passo. I tasti “Sorgente” e “Scanner” della barra strumenti principale consentono di determinare se la sorgente di immagini è costituita dallo scanner o dalle immagini prescansionate.

Il pulsante “Auto” equivale al comando “Riconoscimento Automatico” del menu “Azione”.

L'opzione “Attiva Procedura Guidata sulla Barra dei Bottoni” sotto il menu “Impostazioni” “installa” il modo automatico sulla barra principale degli strumenti: quando quest'opzione è disattivata, il bottone “Auto” è installato sulla barra degli strumenti, quando l'opzione è attivata, il bottone “Procedura Guidata” che guida nel processo d'OCR è installato sulla barra degli strumenti.



## **Pulsante "Scansione"**

Questo pulsante consente di scansionare un documento o apre un file di immagini, a seconda della fonte di immagini selezionata.

L'immagine scansionata compare progressivamente nella zona di immagine.

Questo tasto si alterna al tasto "Apri". È disponibile esclusivamente quando l'opzione scanner è selezionata come sorgente di immagine con il tasto "Sorgente" sulla barra strumenti principale e quando l'opzione "<Immagine>" *non* è selezionata come "Scanner", con il tasto "Scanner" della barra strumenti principale.

### **Comandi correlati**

Il pulsante "Scanner" della barra degli strumenti principale consente di determinare tutti i parametri di scansione, quali risoluzione, formato di pagina, luminosità, contrasto ecc.

I pulsanti di rotazione della barra degli strumenti immagine consentono all'utente di ruotare le immagini che presentano un orientamento errato.

Il pulsante "Auto" della barra degli strumenti principale esegue contemporaneamente la scansione, l'analisi della pagina ed il riconoscimento.

Il pulsante "Scansione" equivale al comando "Acquista" del menu "File" e al comando "Scansione" del menu "Azione".



## **Pulsante "Apri"**

Apre un file di immagini.

All'utente viene chiesto di aprire un file di immagini prescansionate. L'immagine scansionata appare progressivamente nella zona immagine.

Readiris apre immagini TIFF in bianco e nero (non compresse, pacchetti di bit, compresse di Gruppo 3 e Gruppo 4), immagini Paintbrush (PCX) e bitmap di Windows (BMP).

Aprire immagini prescansionate è particolarmente utile per convertire fax in file di testo editabili. Se possibile, chiedere ai propri corrispondenti di inviare fax di

“buona” qualità - fax con la risoluzione superiore 200 dpi per ottenere migliori risultati di OCR.

È inoltre possibile utilizzare la funzione “Trascinare Selezione” per aprire immagini prescansionate. Quando un file di immagini viene trascinato da Esplora Risorse Windows (Explorer) alla zona di immagine di Readiris, viene aperto immediatamente.

Questo tasto si alterna con il tasto “Scansione”. È disponibile esclusivamente quando l’opzione disco è selezionata come sorgente di immagine con il tasto “Sorgente” della barra strumenti principale, o quando l’opzione “<Immagine>” è selezionata come “Scanner” con il tasto “Scanner” della barra strumenti principale.

### **Comandi correlati**

I tasti di rotazione della barra strumenti immagini consente all’utente di ruotare le immagini dando un orientamento errato.

Il tasto “Auto” della barra strumenti principale esegue contemporaneamente la scansione, l’analisi della pagina e il riconoscimento.

Il comando “Salva Pagina Completa come Immagine” nel menu “File” consente di salvare intere pagine scansionate in un file di immagini, apribile e riconoscibile in un secondo momento.

Il tasto “Apri” equivale al comando “Apri” nel menu “File” e al comando “Apri” nel menu “Elaborazione”.



### **Pulsante "Ordina"**

Questo pulsante consente di modificare la sequenza di ordinamento delle finestre di testo.

L’ordinamento è molto utile per correggere i risultati dell’analisi della pagina.

Il cursore del mouse mostra che il “modo ordina” è attivato. Il cursore si modifica in un puntatore e il colore delle finestre diventa più tenue. (Con blocchi di testo in bianco e nero la differenza si nota meno).



Cliccare all'interno delle finestre per definirne la sequenza: i colori delle finestre selezionate ritorna ad essere più scuro. Le finestre sulle quali l'utente non clicca non saranno riconosciute. Le frecce indicano l'ordine di selezione.

L'ordinamento può essere associato all'organizzazione manuale in finestre. Viene applicata l'analisi della pagina per individuare le finestre e selezionare quelle da includere. Non appena si inizia a disegnare manualmente una finestra, tutte le finestre non selezionate fino a quel momento saranno semplicemente cancellate.

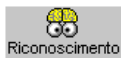
L'ordinamento viene applicato solo *parzialmente* quando viene utilizzata "l'autoformattazione"; questo richiede l'abilitazione del formato di file Word (DOC) o RTF o l'invio del risultato OCR direttamente a Microsoft Word, e l'opzione di layout "Ricrea Documento Sorgente" mediante il tasto "Formato" della barra strumenti principale. E' possibile includere ed escludere zone specifiche, ma il riordinamento delle zone viene semplicemente ignorato. "L'autoformattazione" ricrea una copia facsimile del documento originale, in cui il posizionamento di colonne, di blocchi di testo, di elementi di grafica e di tabelle sono conformi al documento originale.

### **Comandi correlati**

Il pulsante "Analisi Pagina" della barra degli strumenti principale consente l'analisi automatica della pagina, mentre il pulsante "Analizza Pagina" della barra degli strumenti immagine obbliga il sistema a (ri)eseguire la scomposizione della pagina.

Il pulsante "Auto" della barra degli strumenti principale esegue contemporaneamente la scansione, l'analisi della pagina ed il riconoscimento.

Il pulsante "Ordina" equivale al comando "Ordina" del menu "Azione".



### **Pulsante "Riconoscimento"**

Questo pulsante consente di eseguire il riconoscimento dei caratteri.

Il file di immagini viene convertito in un testo editabile.

Quando viene utilizzata “l’autoformattazione”, Readiris consente di archiviare una copia conforme dei documenti dell’utente, trattandosi ora di file di testo compatto ed editabile invece di un’immagine scansionata.

La casella strumenti del tasto “Riconoscimento” indica il tipo di font; se non viene aggiunto alcun messaggio alla casella strumenti viene applicata la qualità font “normale”. Se viene aggiunto “Matrice di punti” viene attivato il modo di lettura della matrice di punti.

### **Comandi correlati**

Il pulsante “Auto” della barra degli strumenti principale consente di eseguire contemporaneamente la scansione, l’analisi della pagina ed il riconoscimento.

Il pulsante “Riconoscimento” equivale al comando “Riconoscimento” del menu “Azione”.



### **Pulsante "Lingua"**

Questo pulsante consente di determinare la lingua del documento.

È obbligatorio indicare la lingua del documento da riconoscere, poiché il set di caratteri riconosciuti varia a seconda della lingua selezionata. In secondo luogo, il riconoscimento si avvale di database linguistici: Readiris utilizza ampiamente informazioni linguistiche per convalidare le soluzioni corrette e marcare quelle dubbie.

Readiris riconosce tutte le lingue americane ed europee, comprese le lingue dell’Europa centrale, il greco, il turco, il cirillico (“russo”) e le lingue baltiche. Il supporto multilingue assicura il riconoscimento corretto di caratteri “esotici”, quali ad es. ç, ß, ñ, γ e ø.

Opzionalmente, l’utente può leggere dei documenti asiatici: il software opzionale “OCR asiatico aggiuntivo” offre il riconoscimento delle lingue asiatiche giapponese e cinese semplificato. Il cinese tradizionale non è supportato. (Il cinese semplificato è usato nella maggior parte della Cina, allora che il cinese tradizionale è usato dalle 5 grandi comunità (chiamate “Big 5”) ossia Hong Kong, Taiwan, Singapore etc.)



Per visualizzare i caratteri delle lingue dell'Europa centrale, del greco, del turco, del cirillico e delle lingue baltiche, è necessaria l'appropriata configurazione di Windows. Per consentire al sistema di Windows di gestire queste lingue, può essere necessario installare il modulo di Windows "Supporto Multilingue". In base al pacchetto software acquistato, è possibile che il CD-ROM Readiris contenga informazioni dettagliate sulle modalità di installazione del modulo di Windows.

Per vedere e modificare dei documenti asiatici, l'utente deve installare una versione giapponese o cinese del sistema operativo Windows. Alternativamente, potete utilizzare un software "d'emulazione" specializzato (del tipo UnionWay AsianSuite o TwinBridge AsianBridge) su una versione di Windows occidentale per rappresentare correttamente gli ideogrammi di queste lingue asiatiche.

Per accedervi direttamente, è possibile premere un tasto lettera: qualora la lingua attualmente selezionata sia l'inglese e si desideri selezionare l'ungherese, è possibile cliccare sul tasto "H" della tastiera per passare direttamente alla lingua ungherese. Nel caso in cui numerose lingue abbiano la stessa iniziale, per accedere alle opzioni premere più volte la lettera. Ad esempio: premendo "P" una volta viene selezionato il polacco, premendo "P" una seconda volta viene selezionato il portoghese e premendo "P" una terza volta, si torna al polacco. Per andare a un'altra lettera, ad esempio T, premere il tasto di ritorno prima di digitare il carattere "T".

L'inglese britannico viene distinto dall'inglese americano - o si dovrebbe dire "internazionale"?

Quando l'utente seleziona "Greco-Inglese", un'impostazione mista contenente una lingua cirillica - ad es. "Bielorusso-Inglese" anziché solo "Bielorusso" -, "Giaponese" o "Chinese", viene utilizzato un set di caratteri misto. Readiris gestisce in modo eccellente le parole "occidentali" (nomi propri, marche, ecc.) che compaiono in documenti in greco, in cirillico ed in documenti asiatici.

Per combinare altre lingue in una pagina, selezionare la lingua che presenta il set di caratteri più esteso. Per leggere documenti in cui compaiono sia inglese che francese, selezionare il francese per garantire che caratteri quali ç, é ed ù vengano riconosciuti correttamente.



Per il riconoscimento ottimale di tabelle numeriche, è possibile limitare il riconoscimento ad un set di caratteri numerici. Verranno riconosciuti i simboli da 0 a 9, +, \*, /, %, , (virgola), . (punto), (, ), -, =, \$ e £. Non selezionare questa opzione se le tabelle contengono testo alfabetico.

### **Comandi correlati**

È possibile abilitare la selezione della lingua caricando una configurazione di Readiris con il comando “Carica Configurazione” del menu “File”.

Il pulsante “Lingua” equivale al comando “Lingua” del menu “Impostazioni”.



### **Pulsante "Sorgente"**

Questo pulsante determina la fonte di immagini.

L'utente può catturare immagini utilizzando uno scanner, oppure può aprire immagini prescansionate per l'esecuzione posticipata dell'OCR. Quest'ultima procedura è utile per il riconoscimento di fax.

In alternativa, per utilizzare immagini prescansionate come fonte di immagini l'utente può selezionare l'opzione “<Image>” (immagine) come “scanner” mediante il pulsante “Scanner” della barra degli strumenti principale.

Selezionando lo scanner come sorgente di immagine si attiva il tasto “Scansione” sulla barra strumenti principale (e si abilita il comando “Scansione” del menu “Azione”; selezionando immagini prescansionate come sorgente di immagini si attiva il pulsante “Apri” sulla barra strumenti principale (e si abilita il comando “Apri” del menu “Azione”).

Lo scanner è la fonte di immagini di default.

### **Comando correlato**

Il tasto “Scansione” della barra strumenti principale scansiona un documento; il tasto “Apri” della barra strumenti principale apre un file di immagini.

È possibile abilitare la selezione della fonte caricando una configurazione di Readiris con il comando “Carica Configurazione” del menu “File”.



## **Pulsante "Analisi Pagina"**

Questo pulsante consente l'analisi automatica della pagina.

Non è necessario organizzare manualmente in finestre le zone di testo, poiché Readiris scompone automaticamente la pagina. L'analisi della pagina è particolarmente utile quando vengono sottoposti a OCR testi formati da colonne e documenti con un layout di pagina complesso, comprendente grafici e tabelle.

La scomposizione della pagina utilizza tre tipi di finestre: distingue i blocchi di testo dalle tabelle e zone di grafica contenenti foto, illustrazioni, ecc. Un codice colore indica il tipo di finestra: le finestre di testo sono gialle, i grafici blu, e le tabelle bordeaux.

L'analisi della pagina è veloce, estremamente accurata ed è in grado di riconoscere righe inclinate: traccia forme complesse, "irregolari".

Readiris individua "tabelle con griglia" e "senza griglia"; le "tabelle con griglia" o "incorniciate" hanno bordi intorno alle celle; le "tabelle senza griglia", invece, non hanno bordi. Quando le colonne di tabelle "senza griglia" sono troppo spaziate, Readiris evita l'organizzazione in finestre di tabelle per evitare confusione con le colonne di testo.

Le finestre sono ordinate dall'alto verso il basso, da sinistra verso destra, per rappresentare documenti organizzati in colonne. Le frecce indicano la sequenza di ordinamento. L'utente può cambiare la sequenza di ordinamento delle finestre mediante il tasto "Ordina" della barra strumenti principale, e combinare l'ordinamento in finestre con la divisione in zone manuale.

Se viene applicata "l'autoformattazione" l'ordinamento si applica solo *parzialmente*: l'utente può includere ed escludere zone specifiche, ma qualsiasi riordinamento delle zone viene semplicemente ignorato. "L'autoformattazione" ricrea una copia facsimile del documento originale, in modo tale che il posizionamento delle colonne, dei blocchi di testo, degli elementi di grafica e delle tabelle sia conforme al documento originale.

L'utente deve selezionare la lingua del documento *prima* d'eseguire l'analisi della pagina quando trattate dei documenti asiatici. Delle routine specifiche sono

utilizzate per queste lingue: lo spazio tra righe è d'abitudine più grande nei documenti asiatici che nei documenti occidentali, il testo è composto di piccoli grafici ("ideogrammi") che potrebbero facilmente essere visti come delle zone grafiche nei documenti occidentali ed il testo si legge d'alto in basso, di destra a sinistra.

L'analisi della pagina viene automaticamente disabilitata quando in memoria viene caricato un modello di organizzazione in finestre mediante il comando "Carica Finestre" del menu "File". (Il layout di divisione in zone resta attivo fino a quando l'analisi della pagina non viene riabilitata mediante il pulsante "Analisi Pagina" della barra degli strumenti principale.)

### **Comandi correlati**

Il comando "Analizza Pagina" della barra degli strumenti immagine fa in modo che Readiris (ri)esegua l'analisi della pagina, mentre il pulsante "Ordina" della barra degli strumenti principale riordina le finestre di testo.

È possibile abilitare l'analisi della pagina anche caricando una configurazione di Readiris con il comando "Carica Configurazione" del menu "File".

Il pulsante "Analisi Pagina" equivale all'opzione "Analisi Pagina" del menu "Impostazioni".



### **Pulsante "Apprendimento"**

Questo pulsante rende possibile la fase di apprendimento con la quale Readiris acquisisce nuove informazioni sui font.

L'addestramento ai font può migliorare notevolmente la precisione del sistema di riconoscimento. Quando l'utente prova a leggere caratteri distorti e illeggibili, quali si trovano in documenti originali, o forme di font stilizzate che Readiris non riconosce in modo ottimale, l'addestramento consente di superare questo temporaneo "insuccesso".

L'apprendimento mediato dall'utente viene anche utilizzato per addestrare il sistema a simboli speciali che Readiris non è in grado di riconoscere, quali i simboli matematici e scientifici e i segni grafici decorativi. Ad esempio, è possibile addestrare Readiris a riconoscere il simbolo " $\pi$ " come "pi" o il segno grafico



“☎” come “Tel”. (Tuttavia, la lista dei simboli riconosciuti non può essere ampliata con i simboli “π” e “☎”!)

Quando la percentuale di riconoscimento è eccellente e il testo ottenuto non richiede una revisione dettagliata è possibile disabilitare l'apprendimento.

L'apprendimento è abilitato per default. L'apprendimento è attivato per default. Esso è sempre disattivato con l'OCR automatico e quando leggete dei documenti asiatici: l'apprendimento non ha senso per queste lingue che usano migliaia di simboli differenti - supponendo che l'utente sia capace d'introdurre gli ideogrammi, ad esempio con una tastiera occidentale!

La casella informativa del pulsante indica il dizionario del font e la relativa modalità: tenendo il cursore del mouse sul pulsante “Apprendimento”, l'utente può scoprire quale dizionario utente e quale modalità di dizionario sono abilitati.

### **Comandi correlati**

Il comando “Dizionario” del menu “Apprendimento” consente di selezionare o definire un dizionario di font e la relativa modalità; quest'ultima può essere impostata anche mediante le opzioni “Nuovo Dizionario”, “Aggiungi al Dizionario” e “Leggi Dizionario” del menu “Apprendimento”.

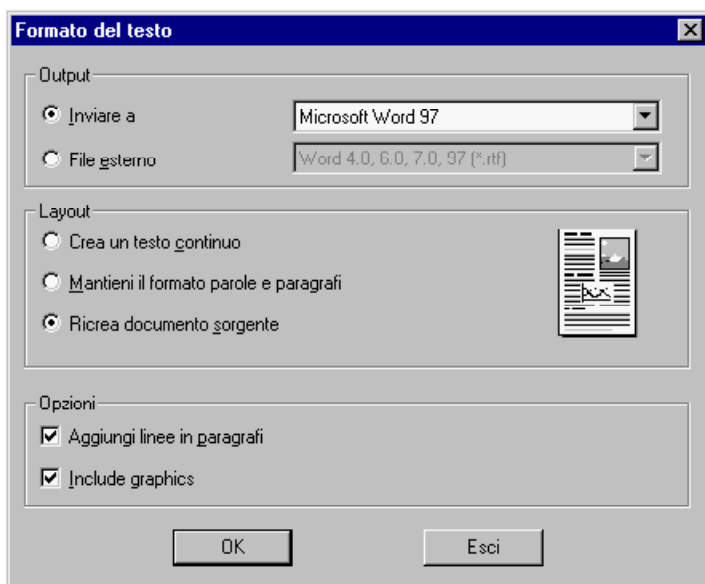
È possibile abilitare l'apprendimento interattivo anche caricando una configurazione di Readiris mediante il comando “Carica Configurazione” del menu “File”.

Il pulsante “Apprendimento” equivale all'opzione “Apprendimento Interattivo” del menu “Apprendimento”.



### **Pulsante "Formato"**

Questo pulsante consente di determinare il formato del file di testo e il grado di formattazione del riconoscimento ottenuto.



L'utente può selezionare un formato di documento supportato dalla propria applicazione di testo, o copiare l'output direttamente negli appunti di Windows, e invia il risultato OCR direttamente al sistema di videoscrittura e al foglio elettronico.

Readiris può esportare il documento riconosciuto direttamente a Microsoft Word 97, al foglio elettronico Microsoft Excel e all'accessorio di Windows WordPad. Se necessario, Readiris avvierà l'applicazione target. Se viene applicata "l'autoformattazione" Readiris attiva il "layout di pagina" di Microsoft Word per avere una visione "WYSIWIG" del risultato di lettura.

Questo comando determina anche il livello di formattazione conferito all'uscita di testo. La disponibilità di opzioni di formattazione dipende dal formato del file selezionato: la ricostruzione del layout è limitata ai documenti inviati a Microsoft



Word, a Word (DOC) e a RTF. Microsoft Word (DOC) e RTF sono formati di testo molto usati, apribili con qualsiasi sistema di videoscrittura noto.

Altri formati “poveri” che producono testi “semplici”, quali ASCII, ANSI ecc. non supportano codici di formattazione avanzati e quindi non sono in grado di offrire la formattazione di pagina, paragrafo o parola. L’applicazione target WordPad è un editor di testi “ridotto”, non un programma di videoscrittura completo, in quanto è in grado di aprire i file Word (DOC) e RTF, ma ignora la maggior parte degli elementi di formattazione quali cornici di testo, allineamento, ecc.

L’utente seleziona Word (DOC) o “RTF” (Rich Text Format) come formato di output o invia il risultato OCR direttamente a Microsoft Word e “Rigenera Documento Sorgente” come opzione di layout per applicare “l’autoformattazione”. “L’autoformattazione” completa significa che Readiris ricrea una copia facsimile del documento scansionato, applicando la formattazione di parola, paragrafo e pagina del documento originale. Gli elementi di grafica vengono inseriti nel file di testo.

Durante il riconoscimento vengono utilizzati tipi di caratteri (serif e sans serif, proporzionale - fisso, normale - condensato) simili a quelli del documento di partenza e vengono mantenuti lo stile dei caratteri (grassetto, corsivo e sottolineato) e le dimensioni. Si ricreano le tabulazioni e l’allineamento (a sinistra, centrato, a destra e giustificato) di ciascun blocco di testo. Il posizionamento delle colonne, dei blocchi di testo, degli elementi di grafica e delle tabelle segue il documento originale. In altre parole, Readiris consente di archiviare una copia conforme di documenti, trattandosi ora di file di testo compatto ed editabile invece di un’immagine scansionata!

Per visionare correttamente il testo riconosciuto, l’utente deve attivare il modo “WYSIWIG” del proprio sistema di videoscrittura chiamato, nella maggior parte dei casi, “layout di pagina”.

Quando si utilizza “l’autoformattazione”, l’ordinamento viene applicato solo *parzialmente*: l’utente può includere ed escludere zone specifiche, ma qualsiasi riordinamento di zone viene semplicemente ignorato.

I grafici sono compresi nei risultati OCR quando viene attivata l'opzione "Includi Grafici". La disponibilità di questa opzione dipende dalla funzione completa di "autoformattazione". (In alternativa, è possibile salvare separatamente i grafici con il comando "Salva i Grafici" del menu "File").

L'opzione di layout "Crea un Testo Continuo" consente di produrre un testo non formattato, "continuo". Il testo verrà catturato, ma la sua formattazione verrà ignorata completamente. Utilizzare questa opzione quando si desidera ricattare solo un testo, ma non il suo layout. I documenti esportati in WordPad producono un "testo continuo".

L'opzione "Mantieni il Formato Parole e Paragrafi" costituisce una via intermedia: durante il riconoscimento vengono mantenute la formattazione della parola - tipo di font, dimensione e stile del carattere - e la formattazione del paragrafo - tabulazioni e allineamento. Non viene applicata alcuna formattazione di pagina: questa opzione pone solo un paragrafo di seguito all'altro, non ricrea colonne, non copia la relativa posizione dei vari blocchi di testo, né include gli elementi di grafica. Le tabelle vengono invece ricatturate correttamente.

L'opzione "Aggiungi Linee in Paragrafi" consente di impostare il flusso del testo del documento. Abilitando questa opzione, Readiris applicherà il normale ritorno a capo automatico tipico dei programmi di videoscrittura fino all'inizio di un nuovo paragrafo, altrimenti dopo ciascuna riga viene aggiunto un ritorno del carrello (codice CR o EOL) e le parole separate da trattino rimangono tali. L'individuazione dei paragrafi è abilitata per default.

Segue un esempio di chiarificazione. Quando le prime tre righe di una colonna sono: "Il nuovo presi-", "dente salutava dal balcone." e "Sua moglie lo aveva raggiunto.", l'individuazione del paragrafo fornisce il seguente risultato: "Il nuovo **presidente** salutava dal balcone. **Sua** moglie lo aveva raggiunto." Le parti separate da trattino della parola "presidente" sono state "re-incollate" ed è stato aggiunto uno spazio alla fine della frase, creando un testo fluente. Qualora l'individuazione del paragrafo *non* fosse stata abilitata, sarebbe stato mantenuto il layout originale, con un ritorno del carrello aggiunto alla fine di ogni riga.

Readiris invia tabelle numeriche direttamente a un foglio elettronico e al sistema di videoscrittura. Le tabelle vengono ricostruite cella dopo cella in fogli di lavoro



e inserite come oggetti di tabella nei file di videoscrittura. Il riconoscimento delle tabelle viene eseguito in diversi modi: è possibile inviarle alle applicazioni Microsoft Excel e Word, agli appunti in formato “Excel”, salvate in un file Microsoft Word (DOC) e RTF, o salvate usando un formato tabella come Excel (CSV indica i dati “separati da virgola”).

Generare del testo asiatico implica di creare il corpo di testo - l’utente non può utilizzare “l’autoformattaggio” o mantenere le parole ed il formattaggio di paragrafo. Di più, il numero di file di formato è ridotto per queste lingue.

### **Comandi correlati**

Le opzioni modo di output e formattazione layout possono essere attivate anche caricando una configurazione Readiris con il comando “Carica Configurazione” del menu “File”.

Il pulsante “Formato” equivale al comando “Formato Testo” del menu “Impostazioni”.



### **Pulsante "Scanner"**

Questo pulsante consente all’utente di selezionare il proprio modello di scanner e di determinarne le impostazioni.

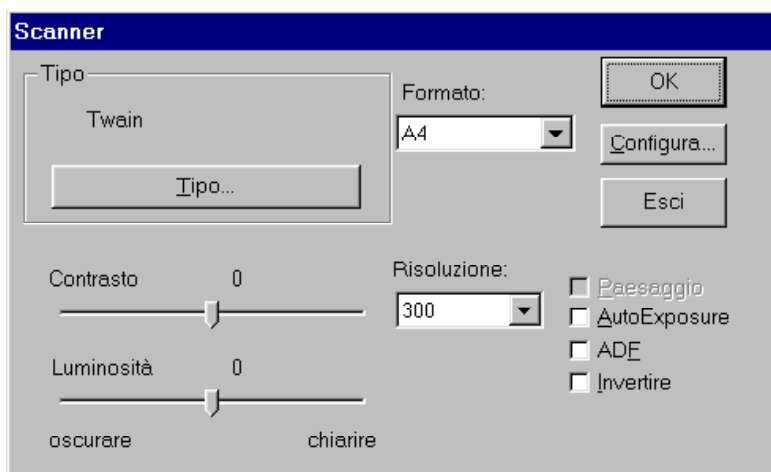
Fare clic sul pulsante “Tipo” per determinare il proprio modello di scanner. Nel caso in cui la licenza del software Readiris rilasciata all’utente sia allegata ad un modello di scanner, questa operazione può non essere necessaria in quanto lo scanner potrebbe già essere installato sotto Readiris.

Readiris supporta un’ampia gamma di comuni scanner; supporta inoltre lo standard di scansione Twain e le piattaforme di scansione Visioneer PaperPort, HP Document Assistant, HP JetSuite, Microtek PageSuite e Primax PaperEase. (In base al pacchetto software acquistato, è inoltre possibile disporre di manuali specializzati relativi alle piattaforme di scansione sul CD-ROM Readiris.)

Quando si seleziona “<Immagine>” (immagine) come “scanner”, le immagini prescansionate funzionano come sorgente di immagini: il tasto “Scansione” sulla



barra strumenti principale è sostituito dal tasto “Apri”; l’opzione di scanner non è più disponibile con il tasto “Sorgente” sulla barra strumenti principale.



Una volta selezionato lo scanner, questo comando consente all’utente di impostare la risoluzione di scansione, il formato e l’orientamento della pagina, la luminosità e il contrasto, e permette d’indicare se va utilizzato il sistema di lettura automatica di documenti dello scanner o no. Con scanner Twain compatibili, i parametri di scansione vengono spesso impostati all’interno dell’interfaccia di Twain.

Per applicazioni normali selezionare una risoluzione di 300 dpi, mentre per stampe di dimensioni ridotte (inferiori a 10 punti) e per documenti di qualità estremamente bassa si consiglia di utilizzare una risoluzione superiore di 400 dpi.

Abilitando l’opzione “Paesaggio”, la pagina selezionata verrà orientata in senso orizzontale, anziché verticale. L’orientamento della pagina viene applicato ai formati di pagina ridotti: con uno scanner da tavolo A4 è possibile ad es. eseguire la scansione di pagine A5 (le cui dimensioni sono dimezzate) in formato verticale o



orizzontale, ma ovviamente è possibile eseguire la scansione di una superficie piena A4 solo in una direzione!

Impostare la luminosità e, se disponibile, il contrasto. L'impostazione del contrasto è disponibile solo per alcuni scanner. Trascinare la barra di scorrimento per modificare la luminosità o il contrasto del documento. I valori selezionati vengono rappresentati numericamente.

L'opzione "Invertire" permette all'utente di generare delle immagini "invertite" - quest'opzione è attivata per analizzare delle pagine intere con testo bianco su sfondo nero.

Il pulsante "Configura" è disponibile solo se consentito dallo scanner. Fornisce l'accesso ad alcuni parametri di scansione avanzati; con scanner Twain, facendo clic sul pulsante "Configura" è possibile selezionare l'origine Twain. In alternativa, l'utente può utilizzare il comando "Seleziona Origine" del menu "File".

### **Comandi correlati**

È possibile abilitare la selezione e l'impostazione dello scanner caricando una configurazione di Readiris mediante il comando "Carica Configurazione" del menu "File".

Il comando "Seleziona Origine" del menu "File" consente di selezionare la fonte Twain.

Il pulsante "Scanner" equivale al comando "Scanner" del menu "Impostazioni".

## **BARRA DEGLI STRUMENTI IMMAGINE**

La barra degli strumenti immagine contiene gli strumenti necessari per dividere in zone le immagini e consente un rapido accesso a tutti i comandi utilizzati di frequente per elaborare immagini scansionate.

Questa barra degli strumenti viene attivata solo in modalità "anteprima" quando sullo schermo viene visualizzata un'immagine. Per tutti i pulsanti sono disponibili caselle informative.



### **Pulsante "Seleziona Finestra"**

Questo pulsante consente di attivare lo strumento di selezione della finestra (lo strumento “freccia”).

Per modificare, spostare ed eliminare finestre, è prima necessario selezionarle.

Lo strumento di selezione della finestra è lo strumento immagine di default e viene abilitato automaticamente quando sullo schermo viene visualizzata un'immagine.

Selezionare il pulsante “Seleziona Finestra” della barra degli strumenti immagine e fare clic all'interno di una finestra, in modo da fare apparire marcatori in ciascun angolo e al centro dei lati della finestra.

Per selezionare ulteriori finestre, tenere premuto il tasto Mai facendo clic sulle finestre supplementari.

Per selezionare una finestra e le finestre in essa contenute (dell'altro tipo), tenere premuto il tasto Ctrl facendo clic sulla finestra principale.

Per deselezionare le finestre, fare clic in qualsiasi punto con il pulsante del mouse.

In alternativa, è possibile utilizzare il comando “Seleziona Origine” del menu “File”.

### **Comandi correlati**

È possibile visualizzare il tipo, le coordinate e la sequenza di ordinamento di una finestra premendo il tasto Alt mentre la si seleziona.

È possibile tagliare, copiare ed eliminare le finestre mediante i relativi comandi del menu “Modifica”. È inoltre possibile modificare e spostare le finestre spostando il cursore del mouse.



### **Pulsante "Finestra di Testo"**

Questo pulsante consente di creare una finestra di testo.



Per organizzare in finestre la zona di testo che interessa, selezionare lo strumento “Finestra di Testo”, fare clic con il cursore in un angolo della finestra, allungare la finestra spostando il mouse verso l’angolo opposto e fare nuovamente clic.

Le finestre di testo sono gialle, i grafici blu e le tabelle bordeaux.

Non sono consentiti lati inferiori ad 1 mm. - finestre di tali dimensioni non possono contenere caratteri.

È possibile inoltre incorniciare i blocchi di testo “irregolari” tracciando intorno ad essi finestre poligonali. “Unendo” zone rettangolari vengono create finestre non rettangolari: quando due rettangoli (dello stesso tipo di finestra) si intersecano, diventano automaticamente un’unica finestra.

Le finestre vengono ordinate secondo la sequenza di creazione: le frecce indicano la sequenza di ordinamento. Mediante il pulsante “Ordina” della barra degli strumenti principale, è possibile modificare la sequenza di ordinamento - per includere zone importanti ed escludere quelle non importanti, o per modificare la loro sequenza nel file di output.

È possibile associare l’ordinamento con l’organizzazione manuale delle finestre: l’utente utilizza l’analisi della pagina per individuare le finestre e seleziona quelle da inserire. Non appena inizia a disegnare manualmente un’altra finestra, tutte le finestre non selezionate fino a quel momento vengono semplicemente cancellate.

La sequenza di ordinamento viene ignorata qualora si utilizzi “l’autoformattazione” - ciò richiede l’abilitazione del formato Word (DOC) o RTF o l’invio del risultato OCR a Microsoft Word, e dell’opzione layout “Ricrea Documento Sorgente” mediante il tasto “Formato” della barra strumenti principale: “l’autoformattazione” ricrea una copia facsimile del documento originale, pertanto il posizionamento delle colonne, dei blocchi di testo, degli elementi di grafica e delle tabelle sarà conforme al documento originale.

È possibile visualizzare il tipo, le coordinate e la sequenza di ordinamento di una finestra premendo il tasto Alt mentre la si seleziona. La casella informativa del pulsante “Finestra di Testo” indica il numero di finestre di testo.

### **Comandi correlati**

È possibile tagliare, copiare ed eliminare le finestre mediante i relativi comandi del menu “Modifica”. È inoltre possibile modificare e spostare le finestre spostando il cursore del mouse.

Il tasto “Finestra di Grafica” della barra strumenti immagine consente di creare finestre di grafica; il tasto “Finestra di Tabella” della barra strumenti immagine consente di creare finestre di tabelle.



### **Pulsante "Finestra di Grafica"**

Questo pulsante consente di creare una finestra di grafica.

Il software di OCR Readiris crea immagini in bianco e nero, e non immagini a colori o a toni di grigio, quindi Readiris non ha senso scansionare fotografie, ma è possibile catturare senza problemi elementi di grafica al tratto.

Per creare un rettangolo intorno ad un'illustrazione, ad un disegno ecc., selezionare lo strumento “Finestra di Grafica”, fare clic con il cursore nell'angolo superiore sinistro della finestra, allungare la finestra spostando nell'angolo inferiore destro e fare nuovamente clic.

Le finestre di grafica sono blu, le finestre di testo gialle, e le finestre di tabelle bordeaux.

Non sono consentiti lati inferiori ad 1 mm. - bitmap di tali dimensioni non possono contenere informazioni.

Finestre “irregolari” non rettangolari vengono convertite in rettangoli in modo non visibile: Readiris copre la superficie massima basata sulle coordinate maggiori.

L'utente può creare numerose finestre di grafica ogni volta che utilizza il programma, ma queste verranno riunite, “immagazzinate”, in un unico file.

Quando viene applicata “l'autoformattazione”, gli elementi di grafica vengono introdotti direttamente nel file di testo - ciò richiede l'abilitazione del formato di file Word (DOC), RTF o l'invio del risultato OCR a Microsoft Word e dell'opzione di layout “Ricrea Documento Sorgente” mediante il tasto “Formato” della barra



strumenti principale - e salvati separatamente mediante il comando “Salva Grafica” del menu “File”.

È possibile visualizzare il tipo, le coordinate e la sequenza di ordinamento di una finestra premendo il tasto Alt mentre la si seleziona. La casella informativa del pulsante “Finestra di Grafica” indica il numero di finestre di testo.

### **Comandi correlati**

È possibile tagliare, copiare ed eliminare le finestre mediante i relativi comandi del menu “Modifica”. È inoltre possibile modificare e spostare le finestre spostando il cursore del mouse.

Il tasto “Finestra di Testo” della barra strumenti immagine consente di creare finestre di testo; il tasto “Finestra di Tabella” della barra strumenti immagine consente di creare finestre di tabelle.

Il pulsante “Finestra di Testo” della barra degli strumenti immagine consente di creare finestre di testo.



### **Pulsante "Finestra di Tabella"**

Questo tasto consente di creare una finestra di tabella.

Readiris individua tabelle di figure “con griglia” e “senza griglia”. Le tabelle “con griglia” (o “incorniciate”) hanno bordi intorno alle celle, mentre le tabelle “senza griglia” non ne hanno. Readiris le invia ai fogli elettronici e ai sistemi di videoscrittura. Le tabelle vengono ricostruite creando delle celle nei fogli di lavoro di Microsoft Excel o inserendo oggetti di tabella nei file Word (DOC) e RTF. L’utente deve selezionare l’opzione di layout “Mantieni Formattazione di Parole e Paragrafo” o “Ricrea Documento Sorgente”.

Per creare un rettangolo intorno a una tabella, selezionare “Finestra di Tabella” e cliccare con il cursore nell’angolo sinistro della finestra, allungare la finestra spostando il cursore verso l’angolo destro inferiore e cliccare nuovamente.

Le finestre di tabelle sono bordeaux, le finestre di testo gialle, e quelle di grafica blu.

Non sono consentiti lati inferiori a 1 mm. Bitmap di questa dimensione non possono contenere neanche una cella. Non ha quindi senso creare finestre di tabelle “irregolari” e poligonali.

Le finestre vengono ordinate secondo la sequenza di creazione: le frecce indicano la sequenza di ordinamento. Mediante il tasto “Ordina” della barra strumenti principale, è possibile modificare la sequenza di ordinamento, per includere zone importanti ed escludere quelle non importanti, o per modificare la loro sequenza nel file di output.

L'ordinamento può essere associato all'organizzazione manuale in finestre. Viene applicata l'analisi della pagina per individuare le finestre e selezionare quelle da includere. Non appena si inizia a disegnare manualmente una finestra, tutte le finestre non selezionate fino a quel momento saranno semplicemente cancellate.

La sequenza di ordinamento viene ignorata qualora si utilizzi “l'autoformattazione” - ciò richiede l'abilitazione del formato di file Word (DOC), RTF o l'invio del risultato OCR a Microsoft Word e dell'opzione layout “Ricrea Documento Sorgente” mediante il tasto “Formato” della barra strumenti principale. “L'autoformattazione” ricrea una copia facsimile del documento originale, pertanto il posizionamento delle tabelle, colonne, dei blocchi di testo e degli elementi di grafica sarà conforme al documento originale.

L'utente può visualizzare l'ordine di selezione, il tipo e le coordinate di una finestra di tabelle utilizzando il tasto Alt. La casella informativa del tasto “Finestra di Tabella” indica il numero di finestre di tabelle.

### **Comandi correlati**

È possibile tagliare, copiare ed eliminare le finestre mediante i relativi comandi del menu “Modifica”. È inoltre possibile modificare e spostare le finestre spostando il cursore del mouse.

Il tasto “Finestra di Testo” della barra strumenti immagine consente di creare finestre di testo; il tasto “Finestra di Grafica” della barra strumenti immagine consente di creare finestre di grafica.



## **Pulsante "Analizza Pagina"**

Questo pulsante (ri)esegue l'analisi della pagina dell'immagine corrente.

Non è necessario organizzare manualmente in finestre le zone di testo, poiché Readiris scompone automaticamente la pagina. L'analisi della pagina è particolarmente utile quando vengono sottoposti a OCR testi formati da colonne e documenti con un layout di pagina complesso, comprendente grafici e tabelle.

La scomposizione della pagina utilizza tre tipi di finestre: distingue i blocchi di testo dalle tabelle e zone di grafica contenenti foto, illustrazioni, ecc. Un codice colore indica il tipo di finestra: le finestre di testo sono gialle, i grafici blu, e le tabelle bordeaux.

L'analisi della pagina è veloce, estremamente accurata ed è in grado di riconoscere righe inclinate: traccia forme complesse, "irregolari".

Readiris individua "tabelle con griglia" e "senza griglia"; le "tabelle con griglia" o "incorniciate" hanno bordi intorno alle celle; le "tabelle senza griglia", invece, non hanno bordi. Quando le colonne di tabelle "senza griglia" sono troppo spaziate, Readiris evita l'organizzazione in finestre di tabelle per evitare confusione con le colonne di testo.

Le finestre sono ordinate dall'alto verso il basso, da sinistra verso destra, per rappresentare documenti organizzati in colonne. Le frecce indicano la sequenza di ordinamento. L'utente può cambiare la sequenza di ordinamento delle finestre mediante il tasto "Ordina" della barra strumenti principale, e combinare l'ordinamento in finestre con la divisione in zone manuale.

Se viene applicata "l'autoformattazione" l'ordinamento si applica solo *parzialmente*: l'utente può includere ed escludere zone specifiche, ma qualsiasi riordinamento delle zone viene semplicemente ignorato. "L'autoformattazione" ricrea una copia facsimile del documento originale, in modo tale che il posizionamento delle colonne, dei blocchi di testo, degli elementi di grafica e delle tabelle sia conforme al documento originale.

L'utente deve selezionare la lingua del documento *prima* d'eseguire l'analisi della pagina quando tratta dei documenti asiatici. Delle routine specifiche sono



utilizzate per queste lingue: lo spazio tra righe in documenti asiatici è nella maggior parte dei casi più grande che nei documenti occidentali, il testo è composto di piccole icone (“ideogrammi”) che potrebbero facilmente essere visti come delle zone grafiche nei documenti occidentali ed il testo può essere letto d’alto in basso, di destra a sinistra.

### **Comandi correlati**

Il pulsante “Analisi Pagina” della barra degli strumenti principale abilita la scomposizione automatica della pagina, mentre il pulsante “Ordina” della barra degli strumenti principale riordina le finestre di testo.

Il pulsante “Analizza Pagina” equivale al comando “Analizza pagina” del menu “Azione”.



### **Pulsante "Aggiusta alla Finestra"**

Questo pulsante consente di visualizzare l'intera pagina.

Questo livello di zoom è utile per esaminare le varie zone di testo e di grafica in relazione fra loro.

È possibile commutare tra “Aggiusta alla Finestra” e “Dimensione Reale” facendo clic sul pulsante *destra* del mouse.

### **Comandi correlati**

Il pulsante “Aggiusta alla Larghezza” consente di visualizzare l'intera larghezza del documento, mentre il pulsante “Dimensione Reale” della barra degli strumenti immagine e i comandi “Riduzione a 50%” e “Aggrandimento a 200%” del menu “Visualizzazione” consentono di visualizzare il documento rispettivamente nelle sue dimensioni reali, in dimensioni dimezzate e in dimensioni raddoppiate. In dimensioni reali, un pixel dello schermo corrisponde ad un pixel dell'immagine.

Il pulsante “Aggiusta alla Finestra” equivale al comando “Aggiusta alla Finestra” del menu “Visualizzazione”.



### **Pulsante "Aggiusta alla Larghezza"**

Questo pulsante consente di visualizzare l'intera larghezza di un documento.

#### **Comandi correlati**

Il pulsante "Aggiusta alla Finestra" della barra degli strumenti immagine consente di visualizzare l'intero documento, mentre il pulsante "Dimensione Reale" della barra degli strumenti immagine e i comandi "Riduzione a 50%" e "Aggrandimento a 200%" del menu "Visualizzazione" consentono di visualizzare il documento rispettivamente in dimensioni reali, dimezzate e raddoppiate. In dimensioni reali, un pixel dello schermo corrisponde ad un pixel dell'immagine.

Il pulsante "Aggiusta alla Larghezza" equivale al comando "Aggiusta alla Larghezza" del menu "Visualizzazione".



### **Pulsante "Dimensione Reale"**

Questo pulsante consente di visualizzare il documento in dimensioni reali. Un pixel dello schermo corrisponde ad un pixel dell'immagine.

È possibile commutare tra "Aggiusta alla Finestre" e "Dimensione Reale" facendo clic sul pulsante *destro* del mouse.

#### **Comandi correlati**

Il pulsante "Aggiusta alla Finestra" della barra degli strumenti immagine consente di visualizzare l'intero documento, mentre il pulsante "Aggiusta alla Larghezza" della barra degli strumenti immagine visualizza l'intera larghezza di un documento. I comandi "Riduzione a 50%" e "Aggrandimento a 200%" del menu "Visualizzazione" consentono di visualizzare il documento in dimensioni dimezzate o raddoppiate rispetto alle sue dimensioni reali.

Il pulsante "Dimensione Reale" equivale al comando "Dimensione Reale" del menu "Visualizzazione".



### **Pulsante "Rotazione a Sinistra"**

Questo pulsante consente di ruotare l'immagine scansionata di 90° verso sinistra.

Per la rotazione sono necessari alcuni secondi poiché è l'immagine stessa ad essere aggiornata, non solo la visualizzazione sullo schermo.

#### **Comandi correlati**

Il pulsante "Rotazione a Destra" della barra degli strumenti immagine consente di ruotare l'immagine scansionata di 90° verso destra, mentre il pulsante "Rotazione 180°" della barra degli strumenti immagine consente di ruotare l'immagine scansionata di 180°.

Il pulsante "Rotazione a Sinistra" equivale al comando "Rotazione a Sinistra" del menu "Visualizzazione".



### **Pulsante "Rotazione a Destra"**

Questo pulsante consente di ruotare l'immagine scansionata di 90° verso destra.

Per la rotazione sono necessari alcuni secondi poiché è l'immagine stessa ad essere aggiornata, non solo la visualizzazione sullo schermo.

#### **Comandi correlati**

Il pulsante "Rotazione a Sinistra" della barra degli strumenti immagine consente di ruotare l'immagine scansionata di 90° verso sinistra, mentre il pulsante "Rotazione 180°" della barra degli strumenti immagine consente di ruotare l'immagine scansionata di 180°.

Il pulsante "Rotazione a Destra" equivale al comando "Rotazione a Destra" del menu "Visualizzazione".



### **Pulsante "Rotazione 180°"**

Questo pulsante consente di ruotare l'immagine scansionata di 180°.



Questo comando viene utilizzato per correggere l'orientamento di una pagina che è stata scansionata capovolta, senza che sia necessario rieseguire la scansione.

Per la rotazione sono necessari alcuni secondi poiché è l'immagine stessa ad essere aggiornata, non solo la visualizzazione sullo schermo. Se necessario, viene rieseguita l'analisi della pagina.

### **Comandi correlati**

Il pulsante “Rotazione a Sinistra” della barra degli strumenti immagine consente di ruotare l'immagine scansionata di 90° verso sinistra, mentre il pulsante “Rotazione a Destra” della barra degli strumenti immagine consente di ruotare l'immagine scansionata di 90° verso destra.

Il pulsante “Rotazione 108°” equivale al comando “Rotazione 180°” del menu “Visualizzazione”.

## **MENU FILE**

---

Il menu “File” contiene tutti i comandi relativi alla gestione dei file: la gestione di modelli di organizzazione in finestre e le configurazioni di Readiris. Inoltre consente all'utente di aprire immagini prescansionate e di selezionare una fonte Twain.

### **Apri**

Apri un file di immagini per l'esecuzione posticipata dell'OCR, indipendentemente dal fatto che la fonte di immagini sia stata selezionata mediante il pulsante “Sorgente” o “Scanner” della barra degli strumenti principale.

Readiris apre immagini TIFF in bianco e nero (non compresse, pacchetti di bit, compresse di Gruppo 3 e Gruppo 4), immagini Paintbrush (PCX) e bitmap di Windows (BMP).

Aprire immagini prescansionate è particolarmente utile per convertire fax in file di testo editabili. Se possibile, chiedere ai propri corrispondenti di inviare fax di “buona” qualità - fax con una risoluzione superiore di 200 dpi per ottenere migliori risultati di OCR.

È inoltre possibile utilizzare la funzione “trascinare selezione” per aprire immagini prescansionate. Quando un file di immagini viene trascinato da Esplora Risorse (Explorer) di Windows alla zona di immagine di Readiris, viene aperto immediatamente.

Infine, l'utente può selezionare il disco come fonte di input mediante il pulsante “Fonte” della barra degli strumenti principale e fare clic sul pulsante “Apri”, e può selezionare l'opzione “<Image>” (immagine) come “scanner” mediante il pulsante “Scanner” della barra degli strumenti principale e fare clic sul pulsante “Apri” per aprire immagini prescansionate.

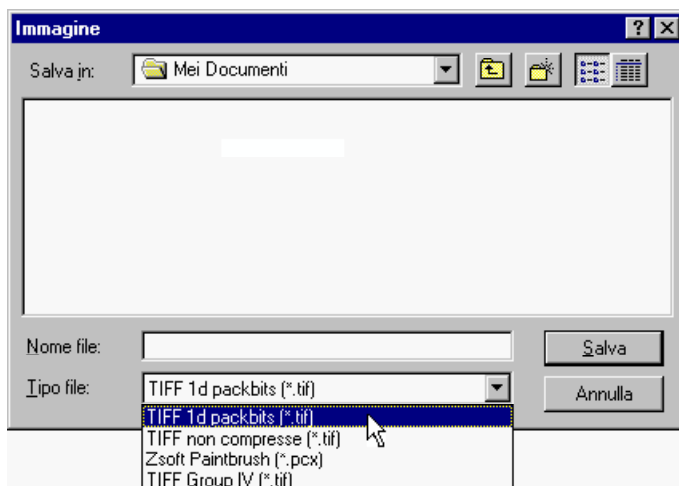
### **Comando correlato**

Il comando “Salva Pagina Completa come Immagine” del menu “File” consente di salvare immagini che possono essere successivamente aperte e sottoposte a riconoscimento.

## **Salva i Grafici**

Salva le finestre di grafica.

Questo comando salva in un file di grafica (senza riconoscimento del testo) tutti gli elementi di grafica (illustrazioni, disegni, ecc.) individuati mediante lo strumento “Finestra di Grafica”.



L'utente può creare numerose finestre di grafica ogni volta che utilizza il programma, ma queste verranno riunite, "immagazzinate", in un unico file. (Per separarle è possibile utilizzare il comando "Separa" del programma di ritocco di immagine o fotografia.)

Questo comando determina anche il formato di grafica in cui gli elementi di grafica verranno salvati. Selezionare un formato di grafica supportato dal programma di ritocco di immagine o fotografia. Sono disponibili i formati di file TIFF (non compressi, pacchetti di bit e compressi di Gruppo 4) e Paintbrush (PCX). È possibile includere gli elementi di grafica direttamente nel file di testo quando è applicata "l'autoformattazione" - ciò richiede l'abilitazione del formato di file Word (DOC), RTF o l'invio del risultato OCR a Microsoft Word e dell'opzione di layout "Ricrea Documento Sorgente" mediante il tasto "Formato" della barra strumenti principale.

### **Comando correlato**

Il comando "Salva Pagina Completa come Immagine" del menu "File" consente di salvare l'intera pagina in un file di immagine per un OCR differito.

## **Salva Pagina Completa Come Immagine**

Salva l'intera pagina come file di immagine.

Salvare le pagine scansionate in file di immagine consente di eseguire l'OCR differito di immagini prescansionate. È possibile scansionare un documento, salvare l'intera pagina come file di grafica e riconoscere successivamente l'immagine.

## **Comandi correlati**

Il tasto “Apri” della barra strumenti principali apre le immagini prescansionate.

Il comando “Salva Grafica” del menu “File” consente di salvare le finestre di grafica in file di immagine.

## **Informazioni**

Visualizza la configurazione corrente di Readiris.



## **Comandi correlati**

Il comando “Salva Configurazione per Default” del menu “File” salva le impostazioni correnti come impostazioni di default per evitare di doverle ridefinire ogni volta. Le impostazioni vengono caricate in memoria mediante il comando

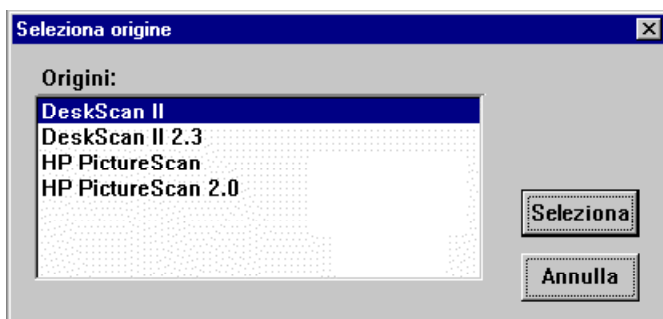


“Carica Configurazione” del menu “File” e vengono salvate mediante il comando “Salva Configurazione” del menu “File”.

### **Seleziona Origine**

Consente di selezionare una fonte Twain.

Questo comando viene applicato esclusivamente a scanner Twain compatibili. Per ulteriori informazioni sull’installazione dello scanner, vedere il pulsante “Scanner” della barra degli strumenti principale.



### **Comando correlato**

Questo comando equivale al pulsante “Configura” del pulsante “Scanner” sulla barra degli strumenti principale.

### **Acquista**

Vedere il pulsante “Scansione” della barra degli strumenti principale.

### **Carica Finestre**

Carica in memoria un layout di organizzazione in finestre.

I file di layout contengono strutture predefinite di organizzazione in finestre. I modelli di divisione in zone sono particolarmente utili quando vengono sottoposti a



OCR documenti con layout simile, consentendo all'utente di non dover ridisegnare lo stesso layout.

Il caricamento in memoria di un modello di organizzazione in finestre disabilita automaticamente l'analisi della pagina. Il layout di divisione in zone resta attivo fino a quando l'analisi della pagina non viene riabilitata mediante il pulsante "Analisi della pagina" della barra degli strumenti principale.

Il layout attivo viene applicato quando i documenti vengono riconosciuti automaticamente mediante il pulsante "Auto" della barra degli strumenti principale.

### **Comandi correlati**

È possibile abilitare i layout di divisione in zone caricando una configurazione di Readiris mediante il comando "Carica Configurazione" del menu "File".

Il comando "Salva Finestre" del menu "File" salva il layout corrente come definito su un documento scansionato in un modello di organizzazione in finestre in previsione di un utilizzo successivo.

È anche possibile caricare in memoria i layout caricando una configurazione di Readiris mediante il comando "Carica Configurazione" del menu "File".

### **Salva Finestre**

Salva il layout corrente di divisione in zone come tracciato sull'immagine in un modello di organizzazione in finestre.

I file di layout contengono strutture predefinite di organizzazione in finestre. I modelli di divisione in zone sono particolarmente utili quando vengono sottoposti a OCR documenti con layout simile, consentendo all'utente di non dover ridisegnare lo stesso layout.

### **Comando correlato**

Il comando "Carica Finestre" del menu "File" carica un layout in memoria.

### **Carica Configurazione**

Carica una configurazione di Readiris in memoria.



I file di impostazione determinano quale modello di scanner è in uso e le sue impostazioni, il modo di output per il documento riconosciuto, la lingua e le caratteristiche del documento da riconoscere ecc. *Tutti* i parametri operativi di Readiris vengono salvati nei file di impostazione.

### **Comandi correlati**

Le impostazioni vengono salvate mediante il comando “Salva Configurazione” del menu “File”. Dal momento che raramente è necessario modificare le impostazioni, il comando “Salva Configurazione per Default” del menu “File” salva le impostazioni correnti come impostazioni di default per evitare di doverle ridefinire ogni volta.

### **Salva Configurazione**

Salva la configurazione corrente di Readiris in un file di impostazioni per impieghi successivi.

I file di impostazione determinano quale modello di scanner è in uso e le sue impostazioni, il modo di output per il documento riconosciuto, la lingua e le caratteristiche del documento da riconoscere ecc. *Tutti* i parametri operativi di Readiris vengono salvati nei file di impostazione.

### **Comandi correlati**

Dal momento che raramente è necessario modificare le impostazioni, il comando “Salva Configurazione per Default” del menu “File” salva le impostazioni correnti come impostazioni di default per evitare di doverle ridefinire ogni volta. Le impostazioni vengono caricate in memoria mediante il comando “Carica Configurazione” del menu “File”.

### **Salva Configurazione per Default**

Salva la configurazione corrente di Readiris come impostazione di default.

I file di impostazione determinano quale modello di scanner è in uso e le sue impostazioni, il modo di output per il documento riconosciuto, la lingua e le caratteristiche del documento da riconoscere ecc. *Tutti* i parametri operativi di Readiris vengono salvati nei file di impostazione.

Le impostazioni di default vengono caricate in memoria automaticamente ad ogni avvio. Poiché queste impostazioni cambiano raramente, l'utente non deve ridefinirle.

### **Comandi correlati**

Le impostazioni vengono caricate in memoria mediante il comando “Carica Configurazione” del menu “File” e caricate in memoria mediante il comando “Carica Configurazione” del menu “File”.

### **Esci**

Consente di uscire dal programma software.

### **Comando correlato**

Le impostazioni di default salvate mediante il comando “Salva Configurazione per Default” del menu “File” verranno automaticamente caricate in memoria all'avvio successivo.

## **MENU MODIFICA**

---

I comandi del menu “Modifica” sono limitati alla modalità “anteprima”: tali comandi sono disponibili solo quando un'immagine viene visualizzata nella zona di immagine di Readiris.

Tali comandi consentono di eliminare, tagliare, copiare e incollare le finestre. Per tutti i comandi sono disponibili tasti di scelta rapida.

### **Ripristina**

Cancella l'ultima operazione.

Questo comando annulla operazioni eseguite con i comandi “Taglia”, “Copia” e “Incolla” per finestre di testo, di grafica, e di tabelle. Qualora si siano involontariamente cancellate, spostate, ridimensionate, ecc. finestre, il comando “Ripristina” annullerà l'ultima operazione. Questo pulsante non “annulla” operazioni di selezione di finestre.



## **Taglia**

Trasferisce la (le) finestra (finestre) selezionata (selezionate) in una memoria temporanea interna.

Per selezionare una finestra è sufficiente selezionare lo strumento “Selezione Finestra” (lo strumento “freccia”) della barra degli strumenti immagine e fare clic all’interno della finestra stessa. In ciascun angolo e al centro dei lati della finestra compaiono marcatori rettangolari. Per selezionare ulteriori finestre, tenere premuto il tasto Mai facendo clic sulle finestre supplementari. Per selezionare una finestra e le finestre in essa contenute (di un altro tipo), tenere premuto il tasto Ctrl facendo clic sulla finestra principale.

### **Comandi correlati**

Il comando “Incolla” del menu “Modifica” consente di inserire e immagazzinare la (le) finestra (finestre) selezionata (selezionate) in una memoria temporanea interna. Il comando “Cancella” del menu “Modifica” elimina definitivamente la (le) finestra (finestre) selezionata (selezionate). Il comando “Ripristina” del menu “Modifica” annulla le operazioni di eliminazione.

## **Copia**

Copia la (le) finestra (finestre) selezionata (selezionate) in una memoria temporanea interna.

Per selezionare una finestra è sufficiente selezionare lo strumento “Selezione Finestra” (lo strumento “freccia”) della barra degli strumenti immagine e fare clic all’interno della finestra stessa. In ciascun angolo e al centro dei lati della finestra compaiono marcatori rettangolari. Per selezionare ulteriori finestre, tenere premuto il tasto Mai facendo clic sulle finestre supplementari. Per selezionare una finestra e le finestre in essa contenute (di un altro tipo), tenere premuto il tasto Ctrl facendo clic sulla finestra principale.

### **Comandi correlati**

Il comando “Incolla” del menu “Modifica” consente di inserire e immagazzinare la (le) finestra (finestre) selezionata (selezionate) in una memoria temporanea interna. Il comando “Taglia” del menu “Modifica” taglia la (le) finestra (finestre)

selezionata (selezionate) trasferendola (trasferendole) in una memoria temporanea interna, il comando “Cancella” del menu “Modifica” elimina definitivamente la (le) finestra (finestre) selezionata (selezionate).

### **Incolla**

Incolla e immagazzina la (le) finestra (finestre) in una memoria temporanea interna.

Le finestre vengono incollate nella loro posizione originale e l'utente deve trascinarle nella nuova posizione.

### **Comandi correlati**

Il comando “Copia” del menu “Modifica” copia la (le) finestra (finestre) selezionata (selezionate) in una memoria temporanea interna. Il comando “Ripristina” del menu “Modifica” annulla le operazioni di eliminazione.

### **Cancella**

Elimina definitivamente la (le) finestra (finestre) selezionata (selezionate).

Per selezionare una finestra è sufficiente selezionare lo strumento “Selezione Finestra” (lo strumento “freccia”) della barra degli strumenti immagine e fare clic all'interno della finestra stessa. In ciascun angolo e al centro dei lati della finestra compaiono marcatori rettangolari. Per selezionare ulteriori finestre, tenere premuto il tasto Mai facendo clic sulle finestre supplementari. Per selezionare una finestra e le finestre in essa contenute (di un altro tipo), tenere premuto il tasto Ctrl facendo clic sulla finestra principale.

### **Comandi correlati**

Il comando “Taglia” del menu “Modifica” trasferisce la (le) finestra (finestre) selezionata (selezionate) in una memoria temporanea interna. Il comando “Ripristina” del menu “Modifica” annulla le operazioni di eliminazione.

### **Seleziona Tutto**

Seleziona contemporaneamente tutte le finestre di entrambi i tipi.



### **Comandi correlati**

Il comando “Taglia” del menu “Modifica” trasferisce la (le) finestra (finestre) selezionata (selezionate) in una memoria temporanea interna. Il comando “Copia” del menu “Modifica” copia la (le) finestra (finestre) selezionata (selezionate) in una memoria temporanea interna. Il comando “Incolla” del menu “Modifica” consente di inserire e immagazzinare la (le) finestra (finestre) selezionata (selezionate) in una memoria temporanea interna. Il comando “Cancella” del menu “Modifica” elimina definitivamente la (le) finestra (finestre) selezionata (selezionate). Il comando “Ripristina” del menu “Modifica” non “annulla” le operazioni di selezione.

## **MENU IMPOSTAZIONI**

---

Il menu “Impostazioni” consente di specificare le caratteristiche del documento e le opzioni di OCR. Consente inoltre di configurare lo scanner.

### **Scanner**

Vedere il pulsante “Scanner” della barra degli strumenti principale.

### **Lingua**

Vedere il pulsante “Lingua” della barra degli strumenti principale

### **Tipo di Font**

Determina il tipo di font del documento da riconoscere.



L’impostazione “Normale” viene utilizzata per la qualità di stampa di materiale tipografico, dattiloscritto, stampato su laser, a getto d’inchiostro e per stampe a matrice di punti “qualità corrispondenza” (chiamata anche matrice di punti “25 pin”). L’impostazione “Matrice di Punti” è limitata esclusivamente per una stampa

a matrice di punti bozza (chiamata anche matrice di punti “9 pin”); per tali testi sono necessarie tecniche di riconoscimento estremamente specializzate.

Il tipo di font è indicato nella casella informativa del tasto “Riconoscimento”. Se non vengono aggiunti messaggi alla casella informativa, viene applicata la qualità di font “normal”. Quando viene aggiunto il messaggio “Matrice di punti”, viene abilitato il modo di lettura matrice punti.

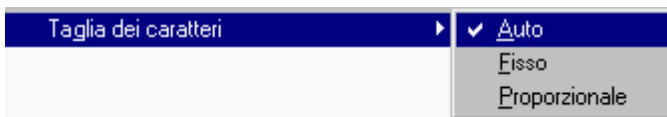
Questo comando non si applica ai documenti asiatici.

### **Comando correlato**

È possibile abilitare il tipo di font anche caricando una configurazione di Readiris mediante il comando “Carica Configurazione” del menu “File”.

### **Taglia dei Caratteri**

Determina il passo dei caratteri del documento da riconoscere



L'impostazione “Fisso” viene selezionata quando il documento è composto da un font fisso. Con tipi di carattere fissi o “monospaziati”, tutti i caratteri sono della stessa larghezza. In questa frase ad esempio, una “i” e una “w” occupano lo stesso spazio in senso orizzontale sulla riga. Tali tipi di carattere si trovano di norma in documenti prodotti con macchine da scrivere.

L'impostazione “Proporzionale” viene selezionata quando il documento è composto da un font proporzionale. Con font proporzionali la larghezza delle lettere dipende dalla loro forma. Una w occupa più spazio in senso orizzontale su una riga rispetto ad una i, come nel caso di questa frase. In genere giornali, riviste e libri presentano font proporzionali.

L'impostazione “Auto” viene selezionata quando si desidera che Readiris rilevi automaticamente il passo dei caratteri. Tale impostazione è abilitata per default e non è necessario selezionarla ogni volta.



Questo comando non si applica ai documenti asiatici.

### **Comando correlato**

Il passo dei caratteri può essere abilitato anche caricando una configurazione di Readiris mediante il comando “Carica Configurazione” del menu “File”.

### **Formato Testo**

Vedere il pulsante “Formato” della barra degli strumenti principale.

### **Visualizzazione dopo Scansione**

Abilita la modalità “anteprima”, mediante la quale i documenti scansionati vengono visualizzati sullo schermo nella zona di immagine.

Tutti i comandi relativi all’anteprima dell’immagine - i pulsanti della barra degli strumenti immagine e i comandi del menu “Modifica” - sono disponibili solo quando viene aperta un’immagine nella zona di immagine.

Questa opzione secondaria viene abilitata per default e si consiglia di non modificarla.

### **Analisi Pagina**

Vedere il pulsante “Analisi Pagina” della barra degli strumenti principale.

### **Metti Procedura Guidata sulla Barra dei Bottoni**

“Installa” la procedura guidata d’OCR (“wizard”) o il modo automatico sulla barra principale degli strumenti: quando l’opzione è attivata, il bottone “Procedura Guidata” che guida nel processo d’OCR è installato sulla barra degli strumenti, quando quest’opzione è disattivata, il bottone “Auto” che inizia il riconoscimento automatico è installato sulla barra degli strumenti.

### **Comandi correlati**

Il bottone “Procedura Guidata” sulla barra principale degli strumenti ed il comando “Procedura Guidata” sotto il menu “Azione” iniziano la procedura guidata.



L'opzione "Inizia Procedura Guidata alla Partenza" sotto il menu "Impostazioni" verifica che la procedura guidata d'OCR s'installa ogni volta che iniziate Readiris. L'opzione "Inizia Procedura Guidata alla Partenza" nel primo schermo della procedura guidata ha la stessa funzione.

### **Attiva Procedura Guidata alla Partenza**

Verifica che la procedura guidata d'OCR ("wizard") s'installa ogni volta che iniziate Readiris.

L'opzione "Inizia Procedura Guidata alla Partenza" nel primo schermo della procedura guidata ha la stessa funzione.

Quest'opzione è attivata per default.

### **Comandi correlati**

Il bottone "Procedura Guidata" sulla barra principale degli strumenti ed il comando "Procedura Guidata" sotto il menu "Azione" iniziano la procedura guidata.

L'opzione "Attiva Procedura Guidata sulla Barra dei Bottoni" sotto il menu "Impostazioni" "installa" la procedura guidata o il modo automatico sulla barra principale degli strumenti: quando l'opzione è attivata, il bottone "Procedura Guidata" che Vi guida nel processo d'OCR è installato sulla barra degli strumenti; quando quest'opzione è disattivata, il bottone "Auto" che inizia il riconoscimento automatico è installato sulla barra degli strumenti.

## **MENU VISUALIZZAZIONE**

---

Il menu "Visualizzazione" contiene i comandi per la rotazione ed i livelli di zoom. Contiene inoltre un comando di diagnostica secondaria. I pulsanti della barra degli strumenti immagine forniscono un rapido accesso a tutti i comandi utilizzati di frequente.

### **Aggiusta alla Finestra**

Vedere il pulsante "Aggiusta alla Finestra" della barra degli strumenti immagine.



## **Aggiusta alla Larghezza**

Vedere il pulsante “Aggiusta alla Larghezza” della barra degli strumenti immagine.

## **Riduzione a 50%**

Visualizza il documento in dimensioni dimezzate rispetto a quelle reali. (In dimensioni reali, un pixel dello schermo corrisponde ad un pixel dell’immagine.)

### **Comandi correlati**

Il pulsante “Aggiusta alla Finestra” della barra degli strumenti immagine visualizza l’intero documento, mentre il pulsante “Aggiusta alla Larghezza” della barra degli strumenti immagine visualizza l’intera larghezza di un documento. I comandi “Dimensione Reale” e “Aggrandimento a 200%” del menu “Visualizzazione” consentono di visualizzare il documento rispettivamente in dimensioni reali e raddoppiate rispetto alle sue dimensioni effettive.

## **Dimensione Reale**

Vedere il pulsante “Dimensione Reale” della barra degli strumenti immagine.

## **Aggrandimento a 200%**

Visualizza il documento in dimensioni raddoppiate. (In dimensioni reali, un pixel dello schermo corrisponde ad un pixel dell’immagine.)

### **Comandi correlati**

Il pulsante “Aggiusta alla Finestra” della barra degli strumenti immagine visualizza l’intero documento, mentre il pulsante “Aggiusta alla Larghezza” della barra degli strumenti immagine visualizza l’intera larghezza di un documento. I comandi “Riduzione a 50%” e “Dimensione Reale” del menu “Visualizzazione” consentono di visualizzare il documento rispettivamente in dimensioni dimezzate e in dimensioni reali.

### **Rotazione a Sinistra**

Vedere il pulsante “Rotazione a Sinistra” della barra degli strumenti immagine.

### **Rotazione a Destra**

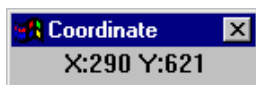
Vedere il pulsante “Rotazione a Destra” della barra degli strumenti immagine.

### **Rotazione 180°**

Vedere il pulsante “Rotazione 180°” della barra degli strumenti immagine.

### **Coordinate**

Questa opzione di diagnostica secondaria visualizza le coordinate del cursore del mouse in pixel di documento.



### **Comando correlato**

È possibile visualizzare il tipo, le coordinate e la sequenza di ordinamento di una finestra premendo il tasto Alt mentre la si seleziona.

## **MENU AZIONE**

---

Il menu “Azione” contiene i comandi necessari per scansionare, scomporre, ordinare e riconoscere documenti.

### **Procedura Guidata**

Riferitevi al bottone “Procedura Guidata d’OCR” sulla barra principale degli strumenti.

### **Reconoscimento Automatico**

Vedere il pulsante “Auto” della barra degli strumenti principale.



### **Scansione**

Vedere il pulsante “Scansione” della barra degli strumenti principale.

### **Apri**

Vedere il pulsante “Apri” della barra degli strumenti principale.

### **Ordina**

Vedere il pulsante “Ordina” della barra degli strumenti principale.

### **Reconoscimento**

Vedere il pulsante “Reconoscimento” della barra degli strumenti principale.

### **Analizza Pagina**

Vedere il pulsante “Analizza Pagina” della barra degli strumenti immagine.

## **MENU APPRENDIMENTO**

---

Il menu “Apprendimento” contiene tutti i comandi relativi all’apprendimento interattivo.

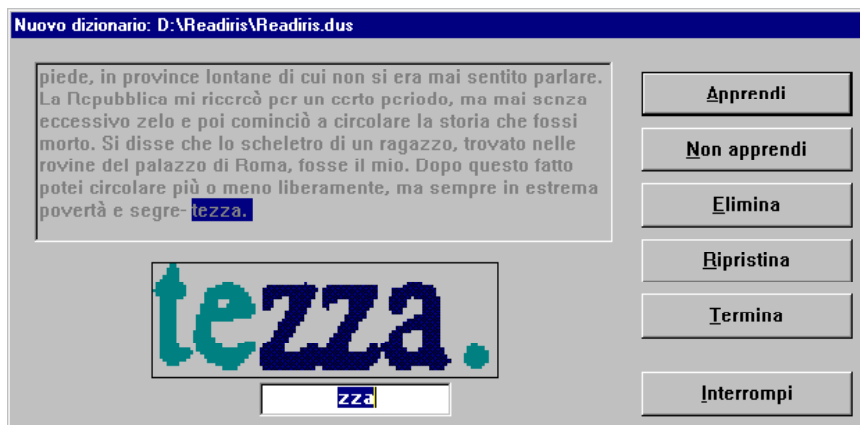
L’addestramento ai font può migliorare notevolmente la precisione del sistema di riconoscimento. Quando l’utente prova a leggere caratteri distorti e illeggibili, quali si trovano in documenti reali, o forme di font stilizzate che Readiris non riconosce in modo ottimale, l’addestramento consente di superare questo temporaneo “insuccesso”.

I criteri di linguistica offrono un utile aiuto per risolvere casi ambigui, come nel caso della lettera “O” che potrebbe essere confusa con lo “0”. Un altro esempio tipico è costituito dalla lettera “l” e dal numero ‘1’ aventi forma identica in molti font - si pensi ai testi prodotti dalle vecchie macchine da scrivere! Il contesto linguistico aiuta a determinare se si tratta di una “l” o di un ‘1’.

L'apprendimento mediato dall'utente viene anche utilizzato per addestrare il sistema a simboli speciali che Readiris non è in grado di riconoscere, quali i simboli matematici e scientifici e i segni grafici decorativi. Ad esempio, è possibile addestrare Readiris a riconoscere il simbolo “ $\pi$ ” come “pi” o il segno grafico “☎” come “Tel”. (Tuttavia, la lista dei simboli riconosciuti non può essere ampliata con i simboli “ $\pi$ ” e “☎”!)

L'apprendimento non si applica quando leggete dei documenti asiatici: l'apprendimento non ha senso per queste lingue che usano migliaia di simboli differenti - supponendo che l'utente sia capace d'introdurre gli ideogrammi, ad esempio con una tastiera occidentale.

Al termine del riconoscimento, Readiris entra nella fase di apprendimento interattivo: il testo riconosciuto viene visualizzato progressivamente e il sistema si arresta su caratteri dubbi o - se si tratta di caratteri uniti (“legature”) - su stringhe di caratteri dubbi. I caratteri dubbi vengono evidenziati e presentati sempre nel loro contesto. I caratteri che non sono stati riconosciuti vengono rappresentati con una tilde (il simbolo “~”).



Verificare innanzitutto di aver attivato il dizionario del font e la modalità di dizionario appropriati - sempre indicati nel titolo della finestra di apprendimento



(così come nella casella informativa del pulsante “Apprendimento” della barra degli strumenti principale). In caso contrario, fare clic sul pulsante “Interrompi” - viene così rivisualizzata l’ultima immagine del documento con la divisione in zone iniziale -, abilitare il dizionario dei font o la modalità di dizionario appropriati ed eseguire nuovamente l’OCR.

Se necessario, sostituire la forma errata o sconosciuta con un carattere (o una stringa di caratteri) e fare clic su uno dei seguenti pulsanti.

### **Apprendi**

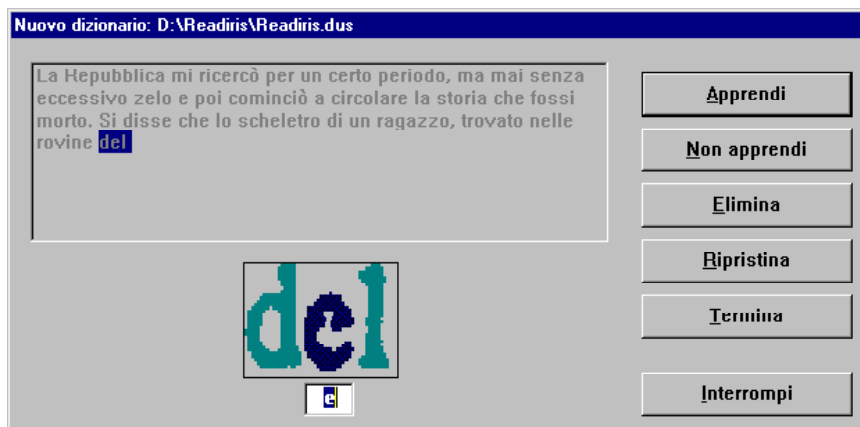
Approvare la soluzione proposta o correggerla. Il programma salva questo carattere dubbio nel dizionario dei font come “certo”, definitivo. Per un riconoscimento successivo non verrà più richiesto l’intervento dell’utente, in quanto la forma viene considerata definitivamente appresa.

Nell’esempio sopra indicato, il sistema si ferma su tre caratteri uniti e facendo clic su “Apprendi” si accetta una forma che non può essere confusa con altri caratteri.

### **Non Apprendi**

Approvare la soluzione proposta o correggerla. La differenza rispetto al pulsante “Apprendi” è data dal fatto che il simbolo appreso viene classificato nel dizionario come “incerto”. Per un riconoscimento successivo il sistema proporrà la soluzione appresa, ma richiederà un’ulteriore conferma.

Questo pulsante viene utilizzato per simboli che potrebbero essere confusi con altri: una “e” illeggibile che potrebbe essere scambiata per una “c”, una “t” danneggiata che somiglia molto ad una “r”, ecc.



Nel caso della “e” sopra indicata, danneggiata a tal punto da somigliare al simbolo “c”, l’utente dovrebbe fare clic sul pulsante “Non Apprendi”, in modo tale da non confonderla con il simbolo “c”.

### **Elimina**

La forma visualizzata viene eliminata dall’output. Questo pulsante viene utilizzato per ignorare elementi di disturbo presenti sui documenti - chiazze, macchie di caffè, ecc. che potrebbero essere riconosciute come punti, virgole ecc. - e per cancellare ogni altro simbolo non desiderato.

### **Ripristina**

Questo comando consente di tornare a correggere gli errori, annullando le ultime nove decisioni.

### **Termina**

Il processo di apprendimento viene interrotto, ma l’OCR prosegue in modalità automatica. Tutte le decisioni prese da questo momento in poi dal sistema vengono accettate senza la convalida dell’utente.

Quando il riconoscimento è estremamente preciso e non richiede una revisione dettagliata fare clic su questo pulsante.



### **Interrompi**

Non confondere il pulsante “Termina” con il pulsante “Interrompi”: con “Interrompi” non si ottiene alcun output ed è necessario rieseguire l’OCR, con “Termina” si crea il testo che però non viene controllato dettagliatamente!

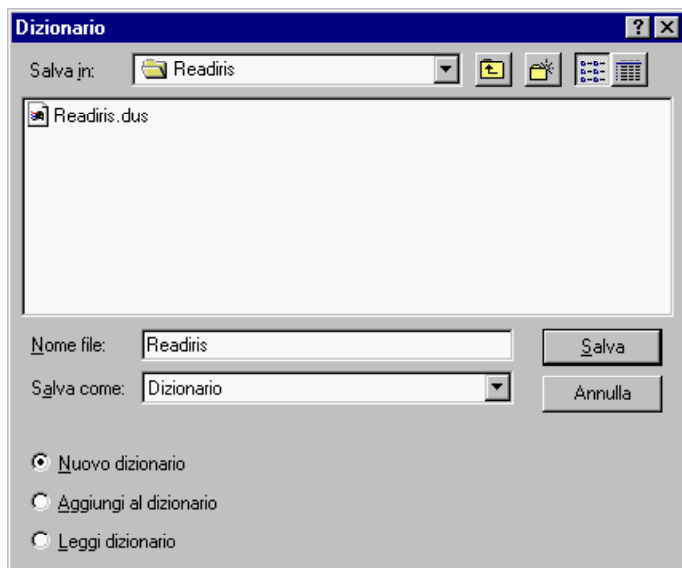
I risultati di ciascuna sessione di addestramento vengono immagazzinati in file chiamati “dizionari dei font” per impieghi successivi. Questi dizionari dei font possono essere caricati per utilizzare i precedenti addestramenti, in modo tale che Readiris riconosca le forme dei caratteri appresi automaticamente.

### **Dizionario**

Seleziona o definisce un dizionario di font e la sua modalità di funzionamento.

I dizionari dell’utente contengono informazioni sui font che il sistema apprende durante l’apprendimento interattivo. Quando vengono riconosciuti numerosi documenti dello stesso tipo, non è necessario che l’utente ripeta ogni volta lo stesso processo di apprendimento. È possibile immagazzinare i caratteri appresi in un dizionario di font ed utilizzare tali informazioni quando vengono riconosciuti documenti dello stesso tipo.





L'utente imposta inoltre la modalità di dizionario: “Nuovo Dizionario” crea un nuovo dizionario, l'utente inizia senza conoscenze precedenti. L'opzione “Aggiungi al Dizionario” utilizza le informazioni precedentemente apprese sui font e le integra, mentre l'opzione “Leggi Dizionario” utilizza le informazioni precedentemente apprese sui font ma non le integra.

Selezionare la modalità nuovo quando viene riconosciuta una singola pagina. Per riconoscere numerose pagine dello stesso tipo - pagine con gli stessi font e la stessa qualità di stampa - selezionare la modalità nuovo per la prima pagina, la modalità “aggiungi” per alcune pagine successive e la modalità leggi per la parte restante del (dei) documento (documenti). Quando vengono riconosciuti documenti costituiti da più pagine, la scansione di una nuova pagina porta automaticamente il dizionario dei font nella modalità aggiungi.



I dizionari dei font sono limitati a 500 forme, pertanto si consiglia di creare dizionari separati per applicazioni specifiche, ad es. per tipo di documento. Per motivi di chiarezza, si consiglia di assegnare ai font dei dizionari nomi significativi, ad es. RELAZION.DUS, PALATINO.DUS, ecc. I dizionari hanno per default l'estensione \*.DUS.

Quando si assegna un nome di file ad un nuovo dizionario e si attiva la modalità aggiungi, viene creato un dizionario di font vuoto che deve essere completato.

Quando il dizionario è pieno, l'addestramento non ha più alcun effetto: i risultati dell'apprendimento non vengono più conservati in memoria o scritti in un dizionario.

### **Comandi correlati**

È possibile impostare la modalità di dizionario anche mediante le opzioni “Nuovo Dizionario”, “Aggiungi al Dizionario” e “Leggi Dizionario” del menu “Apprendimento”.

La casella informativa del pulsante “Apprendimento” indica il dizionario di font e la sua modalità.

Il pulsante “Apprendimento” abilita l'apprendimento interattivo.

È possibile abilitare un dizionario di font e la sua modalità anche caricando una configurazione di Readiris mediante il comando “Carica Configurazione” del menu “File”.

### **Nuovo Dizionario, Aggiungi al Dizionario, Leggi Dizionario**

Imposta la modalità del dizionario dei font.

“Nuovo Dizionario” crea un nuovo dizionario, l'utente inizia senza conoscenze precedenti. L'opzione “Aggiungi al Dizionario” utilizza le informazioni precedentemente apprese sui font e le integra, mentre l'opzione “Leggi Dizionario” utilizza le informazioni precedentemente apprese sui font ma non le integra.

Selezionare la modalità nuovo quando si esgüe il riconoscimento di una pagina singola. Per riconoscere numerose pagine dello stesso tipo - pagine con gli stessi font e la qualità di stampa - selezionare la modalità nuovo per la prima pagina, la modalità “aggiungi” per alcune pagine successive e la modalità leggi per la parte restante del (dei) documento (documenti). Quando vengono riconosciuti documenti

costituiti da più pagine, la scansione di una nuova pagina porta automaticamente il dizionario di font nella modalità aggiungi.

Quando il dizionario è pieno, l'addestramento non ha più alcun effetto: i risultati dell'apprendimento non vengono più conservati in memoria o scritti in un dizionario.

La casella informativa del pulsante "Apprendimento" indica il dizionario di font e la sua modalità.

### **Comandi correlati**

È possibile impostare la modalità anche mediante le opzioni "Nuovo Dizionario", "Aggiungi al Dizionario" e "Leggi Dizionario" del comando "Dizionario" del menu "Apprendimento" ed abilitarla caricando una configurazione di Readiris mediante il comando "Carica Configurazione" del menu "File".

Il pulsante "Apprendimento" abilita l'apprendimento interattivo, mentre il comando "Dizionario" seleziona un dizionario dei font e ne imposta la modalità.

### **Apprendimento Interattivo**

Vedere il pulsante "Apprendimento" della barra degli strumenti principale.

## **MENU REGISTRA**

---

Il menu "Registra" consente all'utente di registrare la licenza software.

### **Assistenza alla Registrazione**

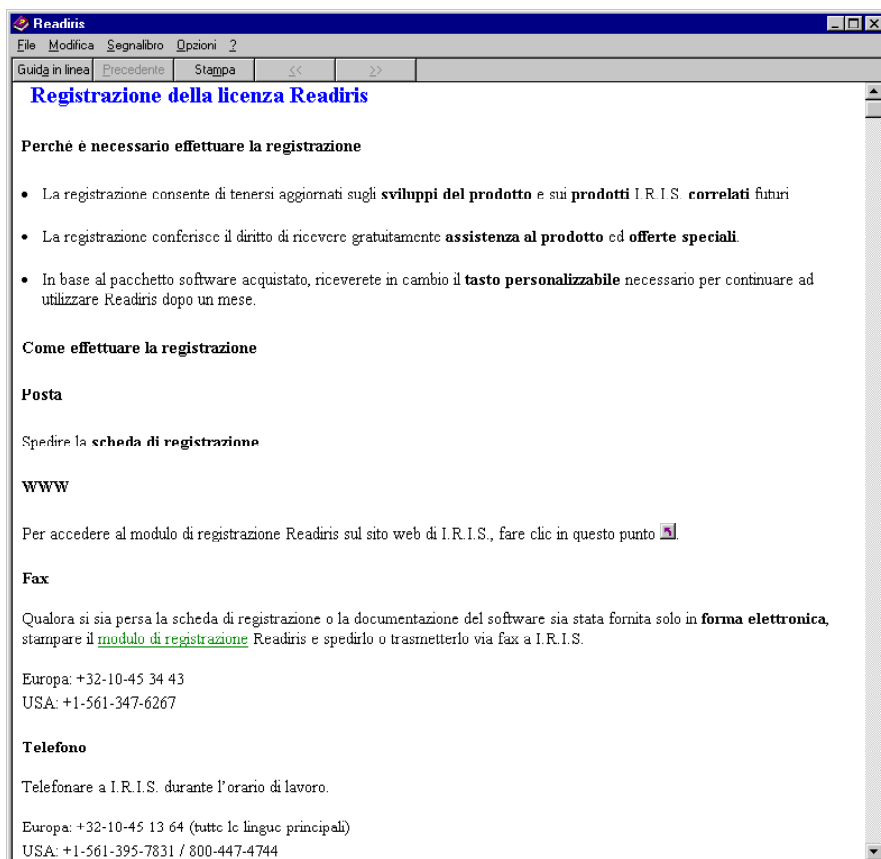
Avvia assistenza alla registrazione.

Assistenza alla registrazione guida l'utente attraverso la procedura della registrazione della licenza.

La registrazione può essere effettuata in diversi modi: inviando la scheda di registrazione o trasmettendo via fax il duplicato elettronico, contattando I.R.I.S. durante l'orario di lavoro e compilando un modulo di registrazione nel sito web di I.R.I.S.



A seconda del pacchetto software, l'utente riceverà un tasto personalizzabile (softkey) necessario per continuare ad utilizzare il software Readiris dopo un mese.



La registrazione della licenza di Readiris consentirà ad I.R.I.S. di tenere informato l'utente sugli sviluppi del prodotto e sui prodotti I.R.I.S. futuri. Solo gli utenti registrati usufruiscono dei vantaggi della registrazione, incluse l'assistenza gratuita al prodotto e le offerte speciali.

## **MENU GUIDA**

---

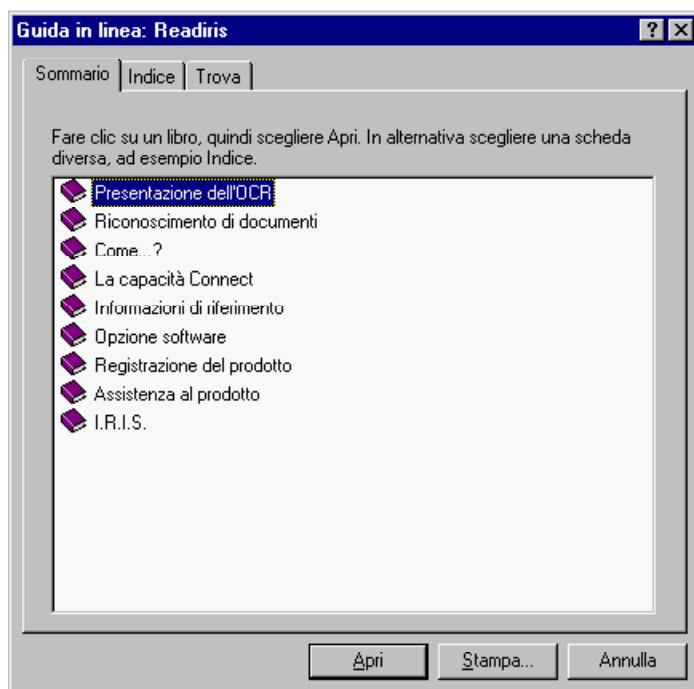
Il menu "Guida" contiene il sistema di guida in linea.

Non è possibile includere nel presente manuale alcune informazioni dell'ultimo minuto. Quindi, per ulteriori informazioni sulle proprietà di Readiris si consiglia di consultare il sistema di guida in linea.

### **Argomenti della Guida**

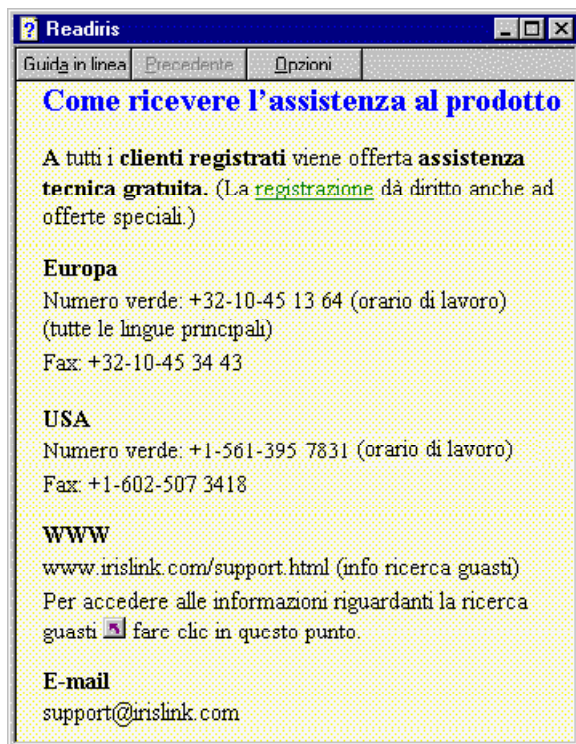
Consente di navigare all'interno del sistema di guida in linea.

Non solo è possibile consultare a video le informazioni disponibili, ma è anche possibile stamparle.



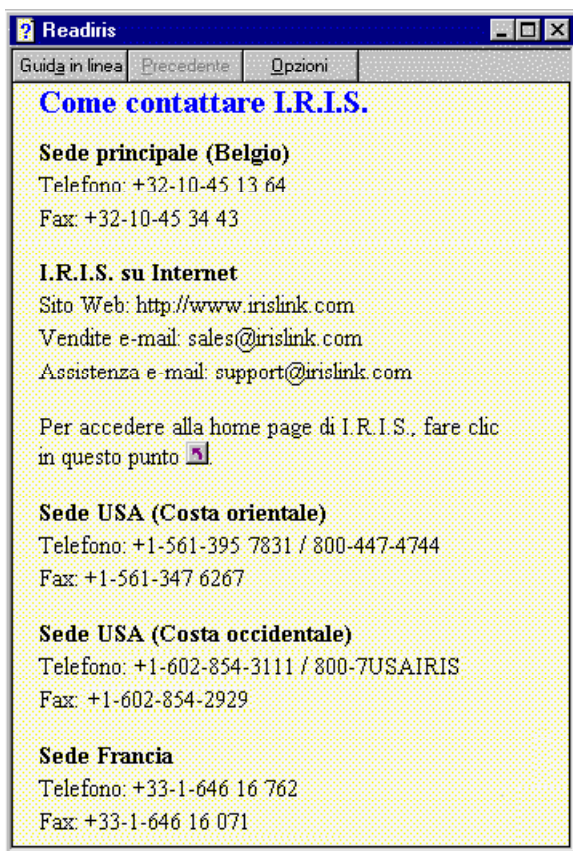
## **Supporto del Prodotto**

Fornisce all'utente informazioni su come ottenere l'assistenza al prodotto Readiris.



### **Contatta I.R.I.S.**

Fornisce dati relativi agli uffici di I.R.I.S.



### **Riguardo a Readiris**

Visualizza la videata di avvio dove vengono visualizzati il copyright e la versione del software.



Fare clic in qualsiasi punto per tornare al software Readiris.